



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
Divisione IV – Mercato e logistica dei prodotti petroliferi e dei carburanti

Agli operatori economici operanti nel settore petrolifero

(tramite indirizzo e-mail registrato nella piattaforma informatica scorte)

e p. c. ALL'ASSOCOSTIERI

ALL'ASSOPETROLI

ALL'UNIONE PETROLIFERA

ALL'OCSIT

LORO SEDI

Oggetto: Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 249 – Aggiornamento delle Circolari n. 13377 dell'1 luglio 2013 e n. 17277 del 29 agosto 2013

In relazione ad alcuni quesiti emersi sull'applicazione della disciplina contenuta nel Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 249, si ritiene opportuno fornire indicazioni circa i criteri utili alla contabilizzazione delle scorte detenute dagli operatori economici ai fini del rispetto dei relativi obblighi di scorta, criteri a cui gli operatori dovranno attenersi per le prossime comunicazioni nel sistema i-Sisen-SCORTE e che saranno utilizzati per le conseguenti attività di controllo, da parte delle autorità competenti.

Resta fermo che i soggetti obbligati devono garantire in qualsiasi momento la disponibilità e l'accessibilità fisica delle scorte ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del suddetto decreto legislativo.

Per il giorno "X", sono prese a riferimento le quantità di greggio e/o prodotti petroliferi che si trovano presso i depositi alle ore 0.00 dello stesso giorno "X". Tali quantitativi contabilmente equivalgono alle giacenze di chiusura del giorno precedente "X-1", salvo una diversa ripartizione tra i diversi depositanti di eventuali quantitativi oggetto di "trasferimenti di magazzino" (transfer stock) presso il medesimo deposito.

Tali quantitativi ricomprendono anche i trasferimenti via tubo e in transfer stock, da contabilizzare come segue:

- *via tubo:*
 - i quantitativi sono contabilizzati nell'impianto di spedizione fino al giorno di emissione del documento di estrazione;
 - i quantitativi sono contabilizzati nell'impianto di ricezione dal giorno successivo a quello di emissione del verbale di accertamento di introduzione;



- *via transfer stock*: i quantitativi sono contabilizzati a favore dell'operatore economico che beneficia del transfer stock dalle ore 0.00 del giorno in cui si verifica il transfer stock stesso.

Per quanto attiene ai quantitativi detenuti nelle navi, si chiarisce che nel calcolo delle scorte è possibile tenere conto dei quantitativi giacenti:

- nelle navi in cabotaggio nazionale tra impianti limitatamente ai quantitativi scortati dai documenti di accompagnamento previsti dalla vigente normativa. Questi quantitativi devono essere contabilizzati in favore dell'impianto di destinazione dalle ore 0:00 del giorno successivo a quello di emissione del documento di accompagnamento;
- nelle navi di provenienza comunitaria, limitatamente al greggio e/o ai prodotti petroliferi per i quali sia stata accertata la destinazione al mercato interno, i quantitativi sono contabilizzati dalle ore 0:00 del giorno successivo a quello in cui viene presentata nel porto di destinazione la "lettera di prontezza";
- nelle navi di provenienza extracomunitaria, in porto di destinazione, compresa la rada, in attesa di scarica, limitatamente al greggio e/o ai prodotti petroliferi per i quali sia stata accertata la destinazione al mercato interno, i quantitativi sono contabilizzati dalle ore 0:00 del giorno successivo a quello di presentazione del "manifesto delle merci", anche in "preventiva".

Si chiarisce inoltre che i quantitativi contenuti nei "terminali di carico" ovvero in tutte le strutture di servizio per la movimentazione del greggio e dei prodotti petroliferi, poste all'interno del perimetro dell'infrastruttura logistica del deposito o della raffineria, possono essere considerati ai fini della tenuta delle scorte, purché rilevabili nella contabilità del sito.

La presente circolare integra le precedenti, la n. 13377 dell'1 luglio 2013 e la n. 17277 del 29 agosto 2013.

Le Associazioni in indirizzo sono invitate a dare diffusione alla presente nota presso i propri associati.

IL DIRIGENTE
Guido di Napoli

FIRMATO DIGITALMENTE